

Paesaggi che cambiano

rassegna cinematografica a cura di Simonetta Zanon
 primo ciclo di proiezioni ottobre-dicembre 2016

mercoledì 12 ottobre 2016

Pietra pesante

di Davide Gambino (durata 55', Italia, 2012)

interviene alla proiezione il regista Davide Gambino

Regia: Davide Gambino; assistente alla regia: Bruno Bonafede; con Lorenzo Reina, Alfonso Leto, Piatro Valenti, Giuseppe Sinardi; soggetto: Davide Gambino; sceneggiatura: Davide Gambino; musiche: Gianluca Bartolo (Pan del Diavolo); montaggio: Davide Gambino; fotografia: Davide Gambino e Vincenzo Condorelli (supervisione); testi: Lorenzo Reina; produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia Production, con il sostegno di Regione Siciliana Assessorato al Turismo Sport e Spettacolo e Comune di Palermo, Sicilia Film Commission; ambientazione: Santo Stefano Quisquina (AG); periodo delle riprese: dicembre 2011-giugno 2012.

Note: film di diploma alla sede siciliana della Scuola Nazionale di Cinema.

Festival e premi: miglior documentario New York Film Academy; selezione ufficiale Visioni doc Cineteca di Bologna 2014; Future Film Festival Hungary 2013; Festival di Frontiera di Marzamemi 2013; Sciacca Film Festival 2013.

«Non aggiungeremo parole a tutte quelle che sono state già dette e che ancora arriveranno; non vi diremo nulla né del protagonista né del regista: vorremmo soltanto riprendere alcune straordinarie suggestioni del film in cui abbiamo colto poesia pura.

Il *Bianco*: è latte che caglia e diventa ricotta.

È gesso che addensa ricordi di pecora viva.

È lana di gregge, mucchio di ossa; luna nel cielo, pietra.

È neve che copre il paesaggio in fiocchi di luna.

È lapide di marmo che copre la tomba di un padre e ne sostiene la mano di bronzo che è calco, ma prima era una mano. La mano che è stata carne, poi argilla, poi gesso, poi cera, poi bronzo incandescente – ce n'è voluto prima che si raffreddasse e si facesse metallo e rimanesse là insieme alla rabbia, all'amore, al rispetto, alla vita trascorsa, al volto di bronzo anche quello, la nuca che sembra reale.

Il *Rosso*: è sangue vivo.

Sangue di pecora e di agnello e di Cristo.

Lo *Sguardo*: è quello tra cane e padrone e tra padrone e mula, è intimo e segreto, muto, tenero.

O quello di una Madonna impietrata nell'assurdo dolore di un figlio morto.

La *Terra*: è verde o bianca ma sempre viva, e l'acqua la rende feconda.

La terra nutre le pecore che la trasformano in latte, ma non solo quelle. Si vede anche un piccolo topo gentile, un gatto sornione, uno stercorario che come Sisifo fa rotolare una grossa palla di sterco che fa rotolare lui.

Le pietre sono le ossa della terra e sono nel nome della famiglia – ma le ossa della madre sono ben più pesanti delle pietre.

A volte si spezzano, le ossa, e nemmeno uno sguardo di madre regge.

Anche le braccia del Cristo morto sembrano spezzate, e la Madonna guarda dritto davanti a sé, non può far nulla neanche lei per quel Figlio suo.

Lorenzo è il protagonista: ha il nome di un Re e del Santo della notte in cui cadono le stelle.

Le pecore sono come le stelle e come le pietre e il cielo si specchia sulla terra.

Lorenzo aveva un padre, Libero, che ora è diventato figlio.

La storia di Lorenzo Reina, vista attraverso gli occhi di Davide Gambino, è una fiaba che la voce di Lorenzo rende ammaliante e la musica sottolinea.

E' semplicemente bella.»

(<https://domodama.wordpress.com/>)

Davide Gambino

Davide Gambino nasce a Busto Arsizio (VA) nel 1985. Si laurea in Lettere e filosofia presso l'Università di Palermo, nel 2008 si trasferisce in Spagna dove frequenta un Master in Cinema Pubblicitario presso EstudiodeCine, casa di produzione e scuola di cinema catalana.

Nel 2012 si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia in produzione e regia del documentario.

Ha collaborato come assistente alla regia e montatore con autori italiani come Donatella Maiorca e Marco Bechis.

Come regista ha realizzato diversi cortometraggi e documentari, sia in ambito italiano che internazionale. 'Pietra Pesante', il suo film saggio di diploma ha vinto il premio della New York Film Academy e dell'Istituto di Italiano di Cultura di New York come miglior film documentario nel panorama emergente della cinematografia nazionale.

Tra i suoi lavori recenti, il corto 'Still Life' (2013) e 'Maredolce-La Favara', film prodotto dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche nell'ambito dell'edizione 2015 del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino.

prossimi appuntamenti

mercoledì 26 ottobre 2016

Arte Sella, la città delle idee

di Luca Bergamaschi e Katia Bernardi (Italia, 2016, 50')

interviene Giacomo Bianchi, presidente di Arte Sella

mercoledì 9 novembre 2016

Nevica d'agosto

di Lucilla Tempesti (Italia, 2016, 66')

interviene la regista Lucilla Tempesti

mercoledì 23 novembre 2016

I sogni del lago salato

di Andrea Segre (Italia, 2015, 72')

interviene il regista Andrea Segre

mercoledì 7 dicembre 2016

Cresceranno le siepi

di Dimitri Feltrin (Italia, 2016, 71')

interviene il regista Dimitri Feltrin